Post sisma: Approvato lo schema di convenzione con Nuova Quasco

25 Ottobre 2013
La Regione ha pubblicato l'ordinanza n. 129 del 17 Ottobre 2013 del Commissario Delegato recante "*Approvazione dello schema di convenzione con Nuova Quasco per lo svolgimento di attività tecnico-operative da realizzarsi da parte della struttura commissariale per la risoluzione di problematiche causate dal sisma del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna*".

L'Ordinanza in oggetto dispone, nello specifico, la stipula con Nuova Quasco di una apposita convenzione per lo svolgimento di attività tecnico-operative da realizzarsi da parte della struttura commissariale per la risoluzione di problematiche causate dal sisma del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna, secondo lo schema allegato.

Tale convenzione scadrà il 30 giugno 2014 e potrà essere prorogata in base alle esigenze amministrative e di monitoraggio interistituzionale sino al mantenimento della struttura di specifico riferimento.

L'ammontare del corrispettivo massimo stanziato per le attività previste dalla convezione stessa è pari ad euro 250.000 €.

Tale convenzione è finalizzata a:

- assicurare, ininterrottamente, le attività assistenza tecnica e operativa di cui sopra, tramite un supporto operativo e amministrativo legato all'applicazione e all'interpretazione delle suddette procedure, in stretto contatto con gli uffici competenti;
- supportare operativamente la struttura commissariale, sotto la diretta responsabilità del Servizio "Opere e lavori pubblici legalità e sicurezza Edilizia pubblica e privata", tramite attività di monitoraggio e collegamento con gli organismi di vigilanza esistenti sul territorio relativamente ai cantieri direttamente connessi agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Tale attività prevede l'ulteriore adattamento del Sistema Informativo Costruzioni SICO sia allo scopo di integrare i dati concernenti i cantieri derivanti da appalti pubblici risultanti all'Osservatorio Regionale competente sia quelli inerenti il più ampio campo degli interventi privati mirati alla ricostruzione nell'area interessata e richiedenti contributi pubblici;
- realizzare tutte le attività necessarie all'aggiornamento ed all'integrazione, nell'elenco prezzi regionale, di un nuovo capitolo relativo ai noli e di un addendum metodologico relativo alla formazione di nuovi prezzi mediante analisi elementare. Inoltre si dovrà provvedere all'analisi critica delle voci d'opera relative ad interventi su edifici di pregio storico-artistico, con riferimento alle casistiche di maggior diffusione nelle aree del terremoto ed alla definizione di nuove voci d'opera e dei relativi prezzi, da individuare mediante apposito studio di mercato, riguardanti la realizzazione di edifici con struttura a setti portanti in legno;
- svolgere attività di analisi su ripristino e miglioramento sismico per il settore industriale, in particolare analisi delle soluzioni tecniche adottate per la rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico anche ai fini di una divulgazione del monitoraggio degli interventi effettuati e successiva divulgazione agli ordini professionali.